VERBALE N. 1 (Criteri di valutazione)

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva ad 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato per il settore concorsuale 11/D1, settore scientifico-disciplinare M-PED/01 Pedagogia generale e sociale, presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM), nominata con D.R. n. 358/2020 del 9 settembre 2020 composta da:

Prof. Massimo Baldacci Dip. di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Urbino Prof.ssa Liliana Dozza Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università degli Studi di Bolzano

Prof.ssa Maria Grazia Riva Dip. di Scienze umane della formazione dell'Università degli Studi "Bicocca" di Milano

si riunisce al completo per via telematica il giorno 21 dicembre alle ore 15, previa autorizzazione del Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari è ad oggi pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è al momento pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindì alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Massimo Baldacci e del Segretario Prof.ssa Maria Grazia Riva.

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità con gli altri commissari ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso; dichiara inoltre di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (dichiarazioni allegate al presente verbale).

La Commissione prende visione del Decreto Rettorale n. 358 del 9 settembre 2020 con il quale è stata indetta la procedura selettiva indicata in epigrafe, del Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La Commissione, considerato che ai sensi dell'art.5 del bando di concorso dovrà concludere i lavori entro 3 mesi dalla nomina, stabilisce che il termine di conclusione del procedimento concorsuale è fissato per il giorno 23 febbraio 2021.

La Commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente procedura è pari a 2 e, in base a quanto stabilito dall'art.6 del bando di selezione, passa quindi a predeterminare i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione con la Commissione secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. 25/05/2011 n.243, di seguito elencati:

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione valuta altresì ogni altro titolo o attestato non esplicitamente richiesto per l'ammissione alla selezione.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti (d), (e), (g), (j).

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione giudicatrice valuterà altresi la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel valutare le pubblicazioni, la Commissione giudicatrice non si avvarrà (in quanto si tratta di settore non bibliometrico, e quindi tali indici non sono pertinenti) dei seguenti indicatori:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Considerato che il numero di candidati è pari o inferiore a 6 e pertanto non è necessaria la valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, la Commissione, come previsto dall'art.6 del bando, ammette tutti i candidati alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni e alla prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua spagnola.

La commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso, la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, prevista nella seconda fase della procedura si svolgerà in lingua italiana.

La Commissione stabilisce che la prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua spagnola avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avviene mediante traduzione orale di un brano e viene valutata all'interno dei seguenti livelli:

- ottima,
- buona.
- discreta,
- sufficiente
- insufficiente

La Commissione, dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni, procederà ad assegnare ai titoli e a ciascuna pubblicazione un punteggio, come previsto dall'art.6 del bando di concorso.

La Commissione stabilisce che ai titoli verranno attribuiti collegialmente i seguenti punteggi considerando specificamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, fino a un massimo di punti 30, così ripartiti:

TITOLI

titolo di dottore di ricerca o equipollenti / diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	punti da 0 a 5
attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, in relazione anche alla durata	punti da 0 a 5
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	punti da 0 a 5
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	punti da 0 a 5
attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	punti da 0 a 5
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	punti da 0 a 5

PUBBLICAZIONI: da 0 a 6 punti per ciascuna pubblicazione, fino a un massimo di punti 72.

L'attribuzione dei punti espressa dai singoli Commissari alle pubblicazioni o ai titoli equivalenti deve corrispondere alla scala seguente:

- 0 insufficiente;
- 1 appena sufficiente;
- 2 sufficiente:
- 3 discreto;
- 4 buono;
- 5 ottimo;
- 6 eccellente.

I punteggi espressi dai singoli Commissari rispetto alle pubblicazioni verranno elaborati nella media per ciascuna pubblicazione, e quindi sommati in un punteggio complessivo.

La Commissione valuterà inoltre la produttività complessiva di ogni candidato, anche in relazione al periodo di attività, attraverso l'espressione di un giudizio.

Al termine, la Commissione, tenuto conto dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, forma una graduatoria di merito.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n.7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 1 febbraio 2021 alle ore 15, in forma telematica: esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.
- il giorno 11 febbraio 2021 alle ore 15, in forma telematica: discussione dei titoli e delle pubblicazioni e prova volta ad accertare la conoscenza della lingua spagnola.

Il Presidente provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del Procedimento *brevi manu*, o tramite posta raccomandata, oppure tramite PEC all'indirizzo amministrazione@uniurb.legalmail.it, anticipandoli all'indirizzo di posta elettronica amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicità mediante affissione, per almeno 7 giorni, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e contestualmente sul sito web d'Ateneo, nell'apposita sezione.

La seduta è tolta alle ore 16.

Letto, approvato e sottoscritto.

Mornin Bellice

LA COMMISSIONE:

Prof. Massimo Baldacci

Prof. Maria Grazia Riva

Prof. Liliana Dozza

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Massimo Baldacci, Professore di la fascia presso l'Università di Urbino, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 358/2020 del 9 settembre 2020, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede.

(Luogo, data) Fucecchio, 21/12/2020

Firma

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Liliana Dozza, Professore di la fascia presso la Libera Università di Bolzano, nominata a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 358/2020 del 9 settembre 2020, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), la sottoscritta dichiara inoltre, di non essere stato condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Bressanone, 21/12/2020

Liliana Dozza

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Maria Grazia Riva, Professore di la fascia presso l'Università di Milano-Bicocca, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 358/2020 del 9 settembre 2020, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,
(Luogo, data) ___Milano,21.12.2020

Come Cropie Riva

Firma

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Liliana Dozza, Professore di la fascia presso la Libera Università di Bolzano, nominata a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 358/2020 del 9 settembre 2020, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati ammessi alla suddetta procedura e di approvare il verbale a firma del Prof. Massimo Baldacci, Presidente designato della Commissione giudicatrice, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Bressanone, lì 21/12/2020

Prof.ssa Liliana Dozza

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Maria Grazia Riva, Professore di la fascia presso l'Università di Milano-Bicocca, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 358/2020 del 9 settembre 2020, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati ammessi alla suddetta procedura e di approvare il verbale a firma del Prof. Massimo Baldacci, Presidente designato della Commissione giudicatrice, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

Luogo e data Milano, 21.12.2020		Sasai	Riva	
	_		Firma	

In fede,